

91° 14.

Viva Gesù e Maria S. M. A.

fratello Mio Teodoro Carissimo nell' Signore

Ho ricevuto la sua carissima lettera
lo ringrazio tanto unita a quella del
suo padre pastore, o tante cose a
Diole a viva voce agetto per quan-
to potro aver forza di resistere
di poter portarmi da Lui o quanto
veggo no lontieri, oggi finito i miei
lavori tento portarmi a Santa Ma-
ria per fare il ringraziamento
alle ore 1 ma appena passato
la via pastoremica ritorno in-
dietro non potendo piu regger-
mi sulla persona, ho mi sentito
il bisogno di fare la convalescenza

za di un mese ma non la fece
nemmeno di un ora la veglia
di S. Giuseppe raduno tutto le mie
forze e mi porto in chiesa ricevere
il mio Gesù sebbene molto indegno col
la dolce speranza che S. Giuseppe mi
sarebbe venuto in aiuto e così conti-
nuo ma dopo tre giorni comin-
cio a fare la cucina come o potetti,
il signore lo la, in tanto ando sem-
pre grazie a Dio migliorando e sono
in via di guarigione ne avro
ancora per un mese ebbene sia
fatta la S.^{ta} volontà di Dio, io eri
tanto rassegnato e contento, ma lui
Gesù non mi a voluto finora
non posso ancora portarmi ai

piccoli. Del mio S. S. Crocifisso a fare
le mie solite adorazione lo giu-
dettò a Gesù quando sarò ingrato di
poterlo fare? spero non sarò lon-
tano se così piace a Gesù, solo una
volta sono 6 giorni, Gesù mi disse
il flagello continua, e signorze perché
fo assetato di anime, e le anime
non mi vogliono,

Ogni sera continuo andare nel
santuario di Nostra Signora a
fare le solite preghiere sempre lo
raccomando lui e la sua sacra con-
gregazione che Dio e Maria S.^{ma}
voglia ascoltare le mie poveri
preghi, che a lui gli dona lunga
vita spesa per la gloria di Dio
al bene delle anime e la santifi-

Il giorno 10 maggio 1916 - Discorso con Tre Leopoldi
mi disse: Una' un tempo in cui tra i Suoi
Fidelli si raffredderà lo slancio per questa
Divisione, il Signore però domanderà conto
^{sovere} a chi sarà causa di tale raffreddamento,
copione loro

però lo scrivere prima di parqua
ma intant gli feci gli auguri
di buona e s. m. parqua e la
pace degli angeli senda nel suo
bel cuore e le più e letto bene
dizione del Signore.

e con ogni assegni subito
e nel Signore più Leopoldo Maria

7 aprile 1916 Torino

ore 10 $\frac{1}{2}$ sera